

# *ALCUNI SUGGERIMENTI DI LETTURA SULL'ESOTERISMO CRISTIANO*

*di*

*Dario Chioli*

*12/9/2024*

**S**egnalo tre autori francesi dell'ottocento oggi poco noti che chi si occupi di esoterismo da un punto di vista cristiano cattolico dovrebbe probabilmente affrontare:

- Paul-Louis-Bernard (già David) Drach, noto anche come “Chevalier Drach” (1791-1868);
- Charles, Jules Eudes de Catteville de Mirville, marchese di Mirville (1802–1873);
- Henri Roger Gougenot des Mousseaux (1805-1876).

Naturalmente alcuni aspetti delle loro opere sono obsoleti, bisogna leggerli con intelligenza e senso storico.



Il Cavaliere Drach, già rabbino di alto profilo e insegnante talmudico, si convertì al cristianesimo con grande scandalo dei suoi ex correligionari che, come in altri casi simili (si pensi all'ex rabbino capo di Roma Eugenio, già Israele, Zolli), fecero di tutto per dimenticarsene l'esistenza. Egli espose le ragioni della sua conversione soprattutto nel suo libro *De l'harmonie entre l'Église et la synagogue* (1844) e diede un commento ricchissimo alla *Bible de Vence*.

Cfr. [http://www.liberius.net/auteur.php?id\\_auth=36](http://www.liberius.net/auteur.php?id_auth=36)



Di Eudes de Mirville l'opera più nota, eruditissima e ricchissima di spunti interessanti, è la *Pneumatologie. Des esprits et de leurs manifestations diverses* (1864), anche se bisogna far la tara al suo eccessivo interesse per l'idea dei "fluidi".

Cfr. [http://www.liberius.net/auteur.php?id\\_auth=17](http://www.liberius.net/auteur.php?id_auth=17)

Di Gougenot de Mousseaux, diversi sono i volumi sulla demonologia e l'influenza destrutturante ebraica nella società cristiana. È infatti tacciato di antisemita, soprattutto per il suo volume *Le juif, le judaïsme et la judaïsation des peuples chrétiens* (1869). Questo, alla luce degli eventi storici del secolo successivo, rende il personaggio più



sulfureo che non fosse. Infatti non era avverso all'ebraismo per ragioni razziali (visto che tra l'altro cita di continuo l'ebreo Drach) ma per ragioni storico-teologiche. Facendo la tara dunque a certe esagerazioni, le sue analisi sono spesso interessanti. Non è d'altra parte che il conflitto tra ebraismo e cristianesimo sia una mera invenzione: per il cristiano il vero ebreo è lui, mentre l'ebreo vede molto spesso il cristiano come un eretico e la Chiesa come una impostura.

Cfr. [https://www.google.com/search?q=gougenot+de+mousseaux&sca\\_esv=197713b87bf2beb1&sca\\_upv=1&rlz=1C1ONGR\\_itlT1042IT1042&tbm=bks&sxsrf=AD-LYWIKZQHEgRfK2zex7Vplb7f4d0IOZDA:1725295978380&source=lnet&tbs=bkv:f&sa=X&ved=2ahUKEwuu0LGv3KSIAX-WNh0HHUM6D7cQpwV6BAgCEA0&biw=1067&bih=515&dpr=1.5](https://www.google.com/search?q=gougenot+de+mousseaux&sca_esv=197713b87bf2beb1&sca_upv=1&rlz=1C1ONGR_itlT1042IT1042&tbm=bks&sxsrf=AD-LYWIKZQHEgRfK2zex7Vplb7f4d0IOZDA:1725295978380&source=lnet&tbs=bkv:f&sa=X&ved=2ahUKEwuu0LGv3KSIAX-WNh0HHUM6D7cQpwV6BAgCEA0&biw=1067&bih=515&dpr=1.5)

Tutte le opere citate, insieme a molte altre dei tre autori, sono scaricabili da internet agli indirizzi citati e altrove.

\* \* \*



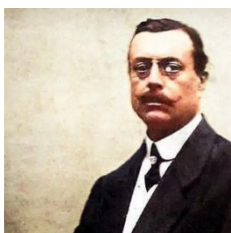
Un autore tedesco che non andrebbe trascurato per quanto riguarda la fenomenologia soprannaturale e per quanto la sua analisi non sia sempre di eguale valore, è Johann Joseph von Görres (1776-1848), autore della cospicua *Die christliche Mystik*, uscita in cinque volumi tra il 1836 e il 1842. Ebbe grande successo in Germania, fu tradotta liberamente in francese da Charles Sainte-Foi e dal francese, solo il primo volume, in italiano.

Originale, traduzione francese e traduzione parziale italiana si possono trovare in internet: <https://archive.org/search?query=Johann+Joseph+Gorres>

Silvana Lupo ne pubblicò poi nel 1929 una antologia italiana per i tipi della SEI. Io ho riprodotto di questo libro l'introduzione di Silvana Lupo e il *Prodromus galeatus* di Görres al seguente indirizzo: <http://www.superzeko.net/tradition/JohannJosephVonGorres.pdf>.

Görres era stato anche autore in precedenza di una importante *Storia dei miti del mondo asiatico* (*Mythengeschichten der asiatischen Welt*, 1810).

\* \* \*



Sulla simbologia, sono fondamentali il *Bestiaire du Christ* e gli altri testi imprescindibili di Louis Charbonneau-Lassay (1871-1946), per cui cfr. in linea <https://archive.org/search?query=Louis+Charbonneau-Lassay>, nonché le traduzioni italiane a cura del compianto PierLuigi Zoccatelli, cfr. [https://www.edizionimediterranee.net/categorie/category/aaa3\\_edizioni-arkeios-categoria?limitstart=0&filter\\_ParolaChiave\\_1=&filter\\_Isbn\\_9=&filter\\_Titolo\\_10=&filter\\_Autore\\_11=charbonneau-lassay](https://www.edizionimediterranee.net/categorie/category/aaa3_edizioni-arkeios-categoria?limitstart=0&filter_ParolaChiave_1=&filter_Isbn_9=&filter_Titolo_10=&filter_Autore_11=charbonneau-lassay).

Importantissimo poi il *Traité d'icographie chrétienne* di Monsignor Xavier Barbier de Montault (1830-1901), consultando il quale magari taluni la pianteranno di sciorinare spropositi sulla simbologia cristiana. Si trova in internet in due volumi:

[http://www.liberius.net/livres/Traite\\_d\\_iconographie\\_chretienne\\_\(tome\\_1\)\\_000000380.pdf](http://www.liberius.net/livres/Traite_d_iconographie_chretienne_(tome_1)_000000380.pdf);

[http://www.liberius.net/livres/Traite\\_d\\_iconographie\\_chretienne\\_\(tome\\_2\)\\_000000381.pdf](http://www.liberius.net/livres/Traite_d_iconographie_chretienne_(tome_2)_000000381.pdf).

